



Un Eurofighter Typhoon dell'Aeronautica Austriaca si appresta alla sua missione sulla base tedesca di Wittmund.



# Gli Eurofighter austriaci alla A2A Gunnery 2017

Alcuni Typhoon dell'Aeronautica Austriaca sono stati dislocati in Germania per le prove di tiro aria-aria.

PETER TEN BERG

**P**er due settimane a partire dal 7 maggio gli Eurofighter della Bundeswehr austriaca si sono uniti ai colleghi tedeschi del Taktische Luftwaffe Geschwader 71 (TaktLwG 71) presso la loro base aerea di Wittmund. Lo schieramento austriaco era parte di un programma periodico di addestramento e qualificazione per il tiro aria-aria con il cannone di bordo dell'Eurofighter. Non avendo condizioni adatte per situazioni aria-aria in patria, l'Aeronautica Austriaca deve cercare zone all'estero per qualificare i suoi cacciatori e mantenere la neces-

saria abilità nel tiro aria-aria, il cosiddetto "A2A Gunnery". Altre esercitazioni di qualificazione al tiro avvengono in Austria, compresi il tiro aria-suolo sui loro poligoni e l'addestramento con lancio simulato di missili IRIS-T, che si svolge con missili da esercitazione non armati, in missioni di volo, valutato in sede di debriefing, e anche con simulatori.

## La A2A Gunnery

Il comandante del distaccamento, il colonnello Doro Kowatsch, un pilota esperto con oltre 4.500 ore

di volo, ci dice che a due gruppi di piloti da caccia austriaci è stata fornita una settimana di occasioni di tiro ciascuno. Dopo una settimana un C-130 ha portato a Wittmund il secondo gruppo ed è tornato in patria con il primo gruppo. Tutti i quattordici piloti che hanno partecipato hanno conseguito la qualificazione, che si ottiene non con le ore di volo ma con i singoli risultati del fuoco. Una giornata di volo consisteva di due ondate, una la mattina e una il pomeriggio. In ogni volo quattro Eurofighter avevano il compito di sparare a un bersaglio volante,



Due Eurofighter tedeschi del Taktisches Luftwaffe Geschwader 71 "Richtofen", uno dei quali con la livrea speciale dedicata all'asso dell'aviazione Manfred von Richthofen. Sopra: due Skyhawk della Discovery Air Defence Services.



Un Eurofighter dell'Aeronautica Austriaca in formazione con un A-4 Skyhawk della Discovery Air che traina il bersaglio.

fornito per contratto dalla Discovery Air, anch'essa con assetti basati a Wittmund, che ha impiegato i suoi A-4 Skyhawk per trainare i bersagli sopra l'area libera al tiro chiamata EDR 44/46, sul Mare del Nord a 70 chilometri al largo dell'isola di Helgoland. Secondo il colonnello Kowatsch la vicinanza del poligono di tiro era ideale,

perché si riduceva il tempo di trasferimento aumentando il tempo da dedicare al tiro. Il colonnello ha anche lodato le strutture a disposizione a Wittmund per accogliere sette Eurofighter e 140 uomini fra specialisti e personale d'appoggio. Il trasferimento dell'equipaggiamento necessario per lo schieramento, comprese dotazio-

ni d'ufficio, è stato di per se stesso una grossa operazione logistica, portata a termine con diversi voli di C-130 e una cospicua flotta di camion. Che si trattasse di una base straniera anch'essa dedicata all'Eurofighter ha contribuito alla buona riuscita dell'esercitazione Gunnery 2017. Il col. Kowatsch ha aggiunto che

oltre a svolgere il compito principale, qualificare i piloti da caccia al tiro aereo, si è realizzato ulteriore addestramento nel campo delle tattiche di combattimento aereo insieme agli Eurofighter del TaktLwG 71 "Richthofen" e anche con gli Skyhawk che a volte hanno volato come caccia ostili o "red air". La precedente esercitazione



Tre Eurofighter Typhoon austriaci al rientro dalla missione.

di tiro aereo si era svolta nel 2014 a Decimomannu, sempre alla presenza di Eurofighter tedeschi, quella volta del TaktLwG 74 di Neuburg.

### La Discovery Air

Anche Uwe Weber, coordinatore operativo della società canadese

Discovery Air si è dichiarato soddisfatto delle due settimane di operazioni con i piloti della Bundeswehr. Risulta che ai piloti austriaci è bastato un numero minimo di missioni per qualificarsi con successo. Era la prima volta che la Discovery Air, che già lavora con altre forze aeree, forniva il servizio di traino bersagli agli austriaci. Il

bersaglio usato era il DOSK61 agganciato a un verricello RM30, filato a circa 450 metri dietro all'A-4. Il lancio del DOSK61 è monitorato da una telecamera e i centri sono contati da un sistema elettronico dentro al bersaglio, mentre gli aerei trainatori effettuavano voli in linea retta o in traiettorie circolari.

Si ringraziano il colonnello Doru Kowatsch, il maggiore Robert Friess e PA LaktLwg71 per la collaborazione prestata alla realizzazione dell'articolo.

### ENGLISH SUMMARY

#### The Austrian A2A Gunnery

For two weeks in the beginning of May, seven Austrian Bundeswehr Eurofighters joined their German counterparts at Flugplatz Wittmund, home of Taktische Luftwaffe Geschwader 71 (TaktLwG 71). The Austrian deployment was part of their periodical sequence to train and qualify for air to air shooting with the Eurofighters boardgun. Two groups of Austrian fighter pilots, fourteen in all, were provided with a one week shooting opportunity. Discovery Air, also based at Wittmund, used their A-4 Skyhawks to tow the aerial targets, in the so called EDR 44/46 "hot-gunnery" area over the North Sea. Colonel Kowatsch, commander of the Austrian deployment, explains that besides achieving the main goal, qualifying their fighter pilots in air to air shooting, good training, focusing on air to air combat tactics, was conducted together with the Eurofighters of TaktLwG 71 "Richthofen" as well as the Skyhawks which occasionally flew also as offensive "red-air". The target in use was a DOSK61 on a RM30 winch and was towed about 450 meters behind the A-4's. The launch of a DOSK61 is monitored by camera and the hits are counted by an electronic system in the target. The flight patterns provided with the aerial target were straight and circular.



A destra: sotto l'ala di uno Skyhawk vediamo, da sinistra, un pod AACMI per inviare i dati del volo in data-link, un serbatoio ausiliario e infine il pod col verricello del bersaglio. Da notare che l'A-4 è un esemplare ex israeliano con lo scarico allungato per difesa contro i missili spalleggiati IR.



Il comandante del distaccamento austriaco in Germania, col. (Oberst) Doru Kowatsch.